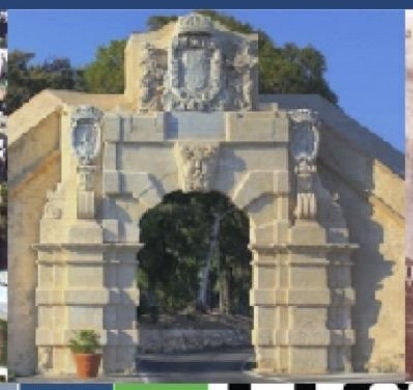
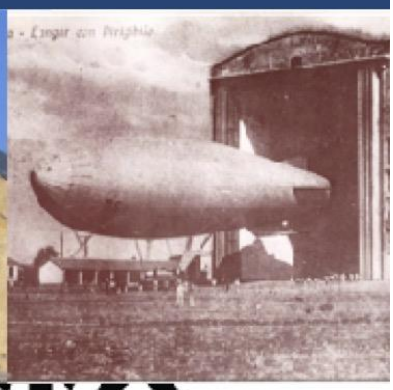




CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

LICEO MEGARA

Prot. N 5040/6.5.a
13 maggio 2017

ESAME DI STATO

anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. B

LICEO CLASSICO

VIA STRAZZULLA, 10 - 0931/522024 www.liceomegara.gov.it

SOMMARIO

1. Finalità Generali ……. pag. 3
2. Finalità Specifiche …….. pag. 5
3. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe ……..…….. pag. 7
4. Stabilità docenti nel triennio ……...…… pag. 8
5. Presentazione della classe …….. pag. 9
6. Elenco degli alunni ……..…… pag. 11
7. Obiettivi educativi, obiettivi didattici trasversali …….. pag. 12
8. Percorsi pluridisciplinari ……... … pag. 13
9. Attività complementari ed educative ...…… ….…. pag. 15
10. Criteri e griglia di valutazione …….. pag. 16
11. Schede per la valutazione delle prove scritte e del colloquio ... pag. 17
12. Credito scolastico e credito formativo ……..…….. pag. 24
13. Terza prova ……..…….. pag. 24
14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari:

14. 1	Italiano	pag. 25
14. 2	Latino	pag. 30
14. 3	Greco	pag. 33
14. 4	Inglese	pag. 35
14. 5	Storia	pag. 38
14. 6	Filosofia	pag. 41
14. 7	Matematica	pag. 44
14. 8	Fisica	pag. 46
14. 9	Scienze Naturali	pag. 47
14.10	Storia dell'arte	pag 49
14.11	Scienze Motorie	pag. 52
14.12	Religione	pag. 54

15. Allegato n° 1 Delibera del C.D. prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016
16. Allegato n° 2 Delibera del C**.** D. prot. n°6818/A19 del 9 settembre 2015
17. Allegato n° 3 Prima simulazione terza prova
18. Allegato n° 4 Seconda simulazione terza prova
19. Allegato n° 5 Modulo Interdisciplinare CLIL completo

Finalità Generali

L'identità culturale dei nostri Licei delineata nel piano dell'offerta formativa ha guidato la progettazione curricolare nel promuovere, organizzare e realizzare tutte le azioni di insegnamento e di dialogo educativo rivolte non solo all'apprendimento dei singoli contenuti, ma all'organizzazione dei saperi, al possesso sicuro e organico di conoscenze operative, cioè trasferibili e applicabili a contenuti teorici e problemi per fornire agli studenti regole di generalità, criteri di giudizio e mettere così il soggetto nelle condizioni di scoprire nel corso della sua vita quali conoscenze, competenze ed esperienze gli servono per affrontare una situazione o una contingenza specifica; a tale scopo il gruppo docente ha cercato di tracciare e costruire mappe cognitive ampie e flessibili in grado di evolvere, attraverso le quali ogni studente può interpretare e utilizzare i nuovi saperi, ristrutturare le conoscenze, organizzare i nuovi apprendimenti.

Un percorso difficile in quanto siamo chiamati a gestire saperi più complessi, soggetti più inquieti, una cittadinanza più sofisticata, una logica pervasiva del divertimento, soggetti sempre più catturati dai media, ma la nostra idea di Scuola è in cammino, supportata da

un impegno costante di sperimentare, di pensare, senza mai chiudere i concetti, di orientare alla qualità i paradigmi e i modelli didattici proposti per affrontare la sfida culturale, la sfida sociologica e la sfida civica del nostro tempo.

La nostra Scuola cerca con tutti i limiti, gli errori e le imperfezioni, ma con spirito di ricerca, disponibilità al confronto, alla problematicità, alla riflessione sulle esperienze, anche alla luce degli statuti teorici, di raccogliere queste sfide e formare "teste" capaci di trasformare le informazioni in conoscenze e queste ultime in saggezza, di affrontare l'incertezza e dominare il caso, teste in grado di rimanere aperte all'improbabile e a coltivare le due culture umanistica e scientifica nella loro differenza, nella loro trasversalità e nell'ottica della complementarietà.

Letta così la cultura nel suo porsi come avventura intellettuale e come arte di vivere diventa uno strumento e mai un approdo, anche se guarda sempre, ma problematicamente, ad un approdo.

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Finalità previste nelle I. N. per il Liceo Classico

I Licei forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie"

Gli studenti del Liceo Classico, durante il percorso di studio e via via fino alla conclusione, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

a) *aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;*

b) *avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;*

c) *aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare , di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate;*

d) *saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica*

Tali finalità saranno perseguite tenendo conto degli aspetti epistemologici delle singole discipline, della collocazione storica, specificando rapporti di causalità tra gli eventi nell'ambito educativo, dei linguaggi specifici delle singole discipline

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne la scheda sinottica della propria disciplina contenente il programma svolto e collegialmente per quanto concerne le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 26 aprile 2017e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo, per il giorno 13 maggio 2017.

Materie	Docenti	Firme
Italiano	TRINGALI Adele	
Latino	LIPARI Zaira	
Greco	PASSANISI Loretana	
Storia	SPANO' Alessandra	
Filosofia	SPANO' Alessandra	
Inglese	GIUMMO Carmelo	
Scienze Naturali	DI VENUTA Jessica	
Matematica	FORMICA Rita	
Fisica	FORMICA Rita	
Storia dell'arte	DANTES Luigi	
Scienze motorie e sportive	MUSCOLINO Maria Grazia	
Religione	GARILLI Giuseppe	

Augusta, 13 Maggio 2017

F.to *Il Dirigente Scolastico*

Prof.ssa Maria Concetta Castorina

4. STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	CAMARDA Gian Paola	CAMARDA Gian Paola	CAMARDA / TRINGALI Adele
Latino	LIPARI Zaira	LIPARI Zaira	LIPARI Zaira
Greco	PASSANISI Loretana	PASSANISI Loretana	PASSANISI Loretana
Storia	SPANO' Alessandra	SPANO' Alessandra	SPANO' Alessandra
Filosofia	SPANO' Alessandra	SPANO' Alessandra	SPANO' Alessandra
Inglese	GIUMMO Carmelo	GIUMMO Carmelo	GIUMMO Carmelo
Scienze Naturali	DI VENUTA Jessica	DI VENUTA Jessica	DI VENUTA Jessica
Matematica	FORMICA Rita	FORMICA Rita	FORMICA Rita
Fisica	FORMICA Rita	FORMICA Rita	FORMICA Rita
Storia dell'Arte	PAPPALARDO Rita	BASCIO Vincenza	DANTES Luigi
Scienze motorie e sportive	MUSCOLINO Maria GRazia	MUSCOLINO Maria GRazia	MUSCOLINO Maria GRazia
Religione	GARILLI Giuseppe	GARILLI Giuseppe	GARILLI Giuseppe

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 11 alunni (3 studenti e 8 studentesse) che frequentano insieme a partire dal primo anno. Si è registrata una sostanziale continuità didattica nelle varie discipline, a parte l'italiano nell'ultimo anno e la storia dell'arte, il cui docente è cambiato ogni anno. Il clima di lavoro è stato sereno e positivo, improntato ad una sostanziale trasparenza nei rapporti con i docenti e da uno spirito collaborativo fra i ragazzi. La classe si è sempre distinta per la correttezza disciplinare e per il comportamento adeguato ad ogni situazione scolastica. L'avvenuto processo di crescita, che li ha portati a raggiungere un adeguato livello di coesione e di condivisione di esperienze di vita scolastica, la frequenza, complessivamente regolare, e la partecipazione al dialogo educativo, sono stati fattori che hanno consentito ai docenti di realizzare il percorso didattico programmato e di arricchire l'offerta formativa. La classe ha accolto con disponibilità i temi proposti e ha perseguito, sia pure nella diversità degli stili cognitivi e dei livelli raggiunti, le finalità del corso di studi liceale ispirato ai seguenti obiettivi:

- acquisizione di un'efficace metodologia di studio;
- formazione culturale in vista del proseguimento degli studi universitari;
- uso critico delle dalle conoscenze acquisite;
- deduzione di conseguenze logiche ricavate;
- comunicazione efficace con l'uso di linguaggi appropriati ed adeguati.

L'attività didattica ed educativa è stata protesa a potenziare le abilità maturate nel primo biennio del corso liceale, in vista delle finalità e degli obiettivi specifici di indirizzo sostenendo, con strategie metodologiche mirate, gli studenti che necessitavano di essere guidati nell'itinerario didattico-educativo e ascoltando e interpretando le aspettative, le richieste, i bisogni formativi di ogni singolo allievo. I docenti hanno svolto anche interessanti attività laboratoriali, progetti specifici intesi a potenziare positive motivazioni nei confronti della cultura nelle sue accezioni umanistica, scientifica e sociale. I programmi delle singole materie sono stati regolarmente svolti e puntualmente verificati durante gli incontri dei consigli di classe. Le verifiche scritte e orali hanno costituito un momento di partecipazione di tutta la classe alle tematiche proposte oltre che una ulteriore opportunità di dialogo e di confronto aperto come criterio costante di riferimento. Al fine di favorire l'innovazione, i docenti hanno spesso utilizzato la metodologia della didattica laboratoriale sia nell'attività curriculare che negli spazi extracurriculari. Le attività extracurriculari, i dibattiti in sede di assemblea di istituto, la partecipazione a conferenze o recitals (questi ultimi anche come attori/lettori) hanno inoltre contribuito alla elaborazione di modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi, favorendo una formazione protesa alla ricerca e agli approfondimenti dei vari saperi.

Il processo di crescita che, in principio ha visto particolarmente impegnati alcuni studenti, dotati di maggiore e spiccata vivacità culturale, ha coinvolto progressivamente la motivazione, il senso di responsabilità e la curiosità per il 'sapere' di tutti gli alunni rendendoli sempre più attenti alle proposte disciplinari e alle esperienze culturali extracurricolari; per esempio tutti hanno compreso il valore e la pratica della lettura integrale di opere letterarie o saggistiche. La classe quindi ha partecipato in modo sempre più attivo e disinvolto, integrando la preparazione di base e costruendo un buon metodo di studio. Tutti gli alunni sono personalità riflessive e curiose, al netto ovviamente di interessi specifici e di aspetti caratteriali più riservati. Anche se in modo differenziato, alla conclusione del triennio gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

In rapporto al livello cognitivo raggiunto e alle abilità conseguite la classe si divide in due fasce. La prima dimostra una conoscenza sicura dei contenuti, arricchita da coerenti confronti

pluridisciplinari. Si tratta di alunni che si sono distinti per ottime e buone capacità, apprezzabile senso critico, autonomia di giudizio e proprietà di linguaggio, che hanno consentito loro di affinare le competenze e di acquisire strumenti metodologici via via più consapevoli e di raggiungere, pertanto, un profitto buono e in qualche caso anche ottimo. La seconda fascia è costituita da alunni che hanno richiesto tempi più lunghi e qualche supporto nello studio di alcune discipline, ma la cui conoscenza dei contenuti risulta comunque sicura, coerente e organica grazie alla vivace motivazione e ad un costante impegno. Per quanto riguarda i livelli di profitto registrati nelle diverse discipline si rimanda alle valutazioni dei singoli docenti. In ogni caso, per un apprezzamento globale e sintetico del livello della classe, i risultati sono decisamente buoni.

6. ELENCO ALUNNI

1. **DI FAZIO Giulia**
2. **DI GREGORIO Andrea**
3. **GIRGENTI Vanessa**
4. **LISITANO Serena**
5. **MANGANO Manuel**
6. **MIGLIORINI Chiara**
7. **PANSERA Elisa**
8. **PIAZZA Marta**
9. **RIERA Simone**
10. **SALEMI Elisabetta**
11. **SCIUTO Alba**

7. OBIETTIVI EDUCATIVI E OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi educativi

- Favorire la partecipazione e la solidarietà
- Acquisire autonomia di giudizio
- Favorire il senso della tolleranza, l'abitudine all'ascolto di posizioni e giudizi diversi dai propri.
- Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo
- Acquisire autonomia nel metodo di lavoro
- Acquisire capacità di autovalutazione e autocritica
- Sviluppare il senso civico
- Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di fare scelte consapevoli
- Potenziare le coscienze al rispetto delle istituzioni e della legalità
- Accettare la diversità, imparando a vederla come occasione di arricchimento culturale a dimensione europea
- Formare capacità progettuali e di scelta attraverso un processo di conoscenza di se, delle proprie capacità e attitudini
- Acquisire la capacità di utilizzare le esperienze via via acquisite –nella scuola e fuori di essa- per poterne ricavare gli elementi più utilmente spendibili e servirsene con consapevolezza nell'operare le proprie scelte
- Favorire l'arricchimento e la formazione della cultura della donazione
- Sviluppare la coscienza del rispetto per l'ambiente naturale e sociale.

Obiettivi didattici trasversali

- Comprendere diversi tipi di messaggio
- Acquisire abilità linguistiche di base anche per quanto riguarda la lingua straniera
- Individuare gli elementi fondanti di ogni disciplina
- Favorire la formazione di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e capacità di coglierne il significato essenziale
- Acquisire la capacità di operare adeguatamente i linguaggi specifici
- Acquisire la capacità di analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto
- Acquisire la capacità di stabilire relazioni tra i vari ambiti disciplinari
- Acquisire la capacità di riassumere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio
- Acquisire la capacità di decodificare messaggi di varia natura
- Affinare capacità e autonomia di giudizio
- Lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La pluridisciplinarità è una modalità didattica per studiare un "oggetto" (un fatto, un fenomeno, od altro) o risolvere un problema, con l'ausilio di più discipline, ciascuna con le sue metodologie e le sue procedure.

Partendo da questa riflessione, e tenendo conto della normativa che regola l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato avviato nella classe l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) e realizzato con metodologia CLIL con il supporto di un'insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto il seguente modulo interdisciplinare CLIL di Scienze Naturali.

Modulo Interdisciplinare CLIL
Titolo del Modulo: "Biotechnologies"

Obiettivi:

1) Conoscere le tecniche di ingegneria genetica e la loro applicazione nei vari campi di ricerca.
2) Conoscere l'utilità di virus e batteri per le applicazioni biotecnologiche.
3) Migliorare le competenze di "Biologia molecolare e di genetica."
4) Migliorare le competenze della lingua inglese
5) Espandere il patrimonio lessicale in L1 ed L2

Obiettivi Trasversali

1) Saper collaborare con i compagni e partecipare con interesse alle lezioni
2) Saper attivare strategie di apprendimento e apprendere da prospettive diverse
3) Saper riflettere su quanto svolto e individuare punti di forza e criticità
4) Saper attivare i processi cognitivi superiori: distinguere, confrontare, descrivere, sintetizzare, operare collegamenti.

Prerequisiti

Disciplinari	Linguistici
- Conoscere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici. - Conoscere i meccanismi dell'espressione genica. - Conoscere i cicli vitali di batteri e virus.	- Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. - Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo. - Enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà. - Eseguire correttamente istruzioni richieste.

Competenze disciplinari

Conoscenze

- Le biotecnologie e le loro applicazioni.
- Ruolo degli enzimi di restrizione.
- Le principali tecniche dell'ingegneria genetica.
- Gli organismi geneticamente modificati.
- Le principali questioni bioetiche connesse alle applicazioni del DNA ricombinante.

Abilità

- Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica.
- Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti.
- Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti.
- Comprendere e interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.

Competenze linguistiche

- The first aim for the students is to be able to understand the linguistic function giving directions, understanding tasks which is used to introduce all the activities they have to carry out.

The expression used are concerned with:

- The imperative (complete, work out, find, explain, prove,…)
- To have to…
- The second purpose is to know and to be able to use the microlanguage used in their activities
- The third objective is to be able to produce the language used to express the rules necessary to work out the activities.

Metodologia

- Lezione dialogata
- Lezioni multimediali di ascolto e visione
- Cooperative Learning

L'attività è stata svolta con metodologia CLIL. Tale metodologia prevede un apprendimento fondamentalmente attivo, interazionale e cooperativo. Le fasi in cui è stato diviso il modulo sono le seguenti :

Fase 1 **INTRODUCTION**

a) attività motivazionale di warming up.
b) attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming
c) attività di contestualizzazione disciplinare

Fase 2 **READING AND LISTENING**

In questa fase gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi secondo uno svolgimento cooperativo e socializzante

Fase 3 **PRACTICE**

In questa fase sono state proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Il modulo completo è allegato al documento (allegato 5)

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Al fine di realizzare un più diretto coinvolgimento degli studenti all'attività scolastica, sono state valorizzate quelle iniziative che, collegate alle tematiche affrontate in classe, si potessero rivestire di operatività e concretezza.

Incontri, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali ,viaggi d'istruzione

- Partecipazione alla conferenza-evento "*In viaggio con Tomasi*" - Festival itinerante nei luoghi lampedusiani di Sicilia (tutta la classe)
- Spettacolo teatrale presso i locali dell' ITIS A. Ruiz "*Amore*" (tutta la classe)
- Gita d'istruzione in Polonia e Repubblica Ceca (Cracovia-Auschwitz e Praga)
- Assemblea d'Istituto "*Il nostro ruolo nella società*" con visione del film *Viva l'Italia*
- Assemblea d'Istituto sul tema "*Il gioco d'azzardo, probabilità e statistica*"
- Partecipazione alla presentazione del restauro di una tela della chiesa di San Sebastiano presso i locali della Marina Militare di Augusta (Di Gregorio)

Concorsi e gare

- Olimpiadi di Filosofia (Di Fazio, Di Gregorio, Girgenti, Salemi)
- Olimpiadi di Italiano (Di Fazio, Di Gregorio, Salemi)

Orientamento

- Orientamento post–diploma con la Marina Militare di Augusta
- Open Day 2016 Il salone dello studente (tutta la classe)
- Orientamento post–diploma presso l'Università di Catania, OPEN DAY:
  - ✓ Dipartimento di Professioni Sanitarie e Scienze Motorie (Salemi)
  - ✓ Dipartimento di Medicina e Chirurgia (Girgenti, Pansera, Salemi, Sciuto)
  - ✓ Dipartimento di Ingegneria (Piazza)
  - ✓ Dipartimento di Scienze Umanistiche (Di Fazio, Di Gregorio, Lisitano, Mangano, Riera, Salemi)
  - ✓ Dipartimento di Farmacia (Girgenti, Pansera, Sciuto)
- Orientamento post–diploma con la MADE Program: Accademia di Belle Arti di Catania

10. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai fini della valutazione le competenze acquisite dagli allievi saranno intese nella seguente accezione:

Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
ABILITÀ	a) Sa utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti. b) Sa rielaborare in maniera critica, significativa e responsabile determinate conoscenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni c) Sa fare scelte significative e responsabili in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

La scala di valori è stata riferita ad un punteggio compreso tra 1 e 10, secondo il criterio di attribuzione "*voto – giudizio"* concordato nella compilazione degli indicatori di profitto utilizzato nelle valutazioni intermedie. Di seguito viene riportata la griglia di corrispondenza tra obiettivi raggiunti, voti e valutazione sintetica del rendimento scolastico:

Griglia di valutazione delle competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'		PROGRESSO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA
1-2-3	Lacune molto diffuse in tutte le discipline	Uso confuso dei contenuti, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale	Non riesce ad elaborare sintesi né a produrre contenuti logici	Nessuno
4	Carenze nelle conoscenze di dati essenziali	Uso non sempre pertinente delle conoscenze	Confonde i dati essenziali con quelli accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili	Limitato e insufficiente
5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti	Uso superficiale e frammentario dei contenuti appresi	Coglie solo parzialmente i nessi logici; opera analisi e sintesi non sempre accettabili	Parziale
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	Appropriazione dei saperi di base; applicazione delle conoscenze in compiti semplici, senza errori	Ordina i dati e coglie i nessi in modo accettabile	Sufficiente
7	Conoscenze complete, anche se prive di approfondimenti	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari	Ordina i dati in modo chiaro; imposta analisi e sintesi guidate	Discreto
8	Conoscenze chiare e complete e logicamente strutturate	Uso articolato ed organico di contenuti disciplinari	Rielabora le conoscenze in maniera organica e coerente	Consistente
9-10	Conoscenze complete, approfondite e d articolate	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare; rielaborazione personale delle conoscenze; utilizzo preciso della terminologia specifica.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; inserisce elementi di valutazione autonoma; analizza con precisione e sintetizza efficacemente	Ottimale

11. SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il consiglio di classe, per la correzione e la valutazione della prima prova scritta, ha elaborato i seguenti criteri:

1. competenza ideativa e testuale
   - rispetto all'oggetto del testo (attinenza al tema; padronanza del tema; senso critico e propositivo)
   - rispetto alla struttura del testo (struttura equilibrata e organica; organizzazione del testo in unità di pensiero costruite intorno all'idea centrale)
2. competenza sintattica: struttura delle frasi e dei periodi (strutturazione logica dei pensieri e concatenazione tra le proposizioni; uso corretto della referenza pronominale; uso corretto dei verbi; uso corretto della punteggiatura)
3. competenza semantica: lessico (termini appropriati; varietà di lessico)
4. competenza tecnica
   - padronanza grafica (grafia chiara e comprensibile; impaginazione adeguata al testo)
   - ortografia (assenza di errori ortografici)
5. creatività e originalità

In aggiunta ai criteri generali, per le seguenti tipologie si richiede:

- la **TipologiaA**,

1. la comprensione e la completezza dell'analisi nei suoi aspetti morfo-sintattici, stilistici, retorici;
2. l'interpretazione e la contestualizzazione del testo, con elaborazione di un discorso organico.

- la **TipologiaB,***saggio breve*,

1. la presenza di una trattazione basata su argomentazioni concrete e su prospettive di dialettica utilizzazione delle fonti utilizzate;
2. uso di un linguaggio funzionale al carattere oggettivo ed argomentativo del saggio breve;
3. presenza di un titolo riassuntivo del contenuto del testo.

- la **Tipologia B,***articolo di giornale*,

1. esigenza dell'esplicita dichiarazione del tipo di giornale e di pubblicazione;
2. presenza di una struttura lineare;
3. funzionalità espressiva in rapporto al titolo del giornale;
4. attualizzazione dell'argomento trattato.

- la **TipologiaC**, tema storico,

1. conoscenza specifica dei contenuti;
2. capacità di elaborazione e di approfondimento critico.

- la **TipologiaD,** tema di attualità,

1. la capacità di attualizzare e di contestualizzare le tematiche in oggetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	Descrittori	Punti		
		Livello rilevato		
		Basso	Medio	Alto
Adeguatezza	⇒ Aderenza alla consegna ⇒ Pertinenza all'argomento proposto ⇒ Efficacia complessiva del testo **Tipologie A) e B)** ⇒ Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale,etc.)	**1**	**2**	**3**
Caratteristiche del contenuto	⇒ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti **Tipologia A)**: comprensione e interpretazione del testo proposto. **Tipologia B)**: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. **Tipologia C) e D)** : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. **Per tutte le tipologie**: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	**1**	**2**	**3**
Organizzazione del testo	⇒ Articolazione chiara e ordinata del testo ⇒ Equilibrio fra le parti ⇒ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ⇒ Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni.	**1**	**2**	**3**
Lessico e stile	⇒ Proprietà e ricchezza lessicale ⇒ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario , etc.	**1**	**2**	**3**
Correttezza ortografica e morfosintattica	⇒ Correttezza ortografica ⇒ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) ⇒ Correttezza morfosintattica ⇒ Punteggiatura	**1**	**2**	**3**
	Il punteggio Totale	..… /15		

La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15.

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……
Augusta ….…./ …

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO)

Con la seconda prova scritta (latino),il consiglio di classe intende verificare:

1. la comprensione generale del testo;
2. le competenze morfo-sintattiche;
3. l'eleganza e la proprietà di linguaggio.

Per la correzione e valutazione della prova il consiglio di classe ha predisposto la seguente griglia:

INDICATORI	**SCALA DI PUNTEGGIO**						**PUNTI ATTRIBUITI**
Comprensione generale del testo	1	2	3	4	5	6	
Competenze morfo-sintattiche	1	2	3	4	5	6	
Eleganza e proprietà di linguaggio	1		2		3		
					TOTALE PUNTI: ……/15		

Il punteggio totale è 15
La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……

Augusta …./…./…

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Con la terza prova scritta**,** il consiglio di classe intende verificare la capacità dell'alunno di utilizzare e integrare conoscenze e competenze, attraverso il carattere pluridisciplinare.

In particolare intende verificare:

1. la capacità di produrre brevi ma esaurienti risposte utilizzando la corretta terminologia (tipologia B)
2. la capacità di comprendere, analizzare e valutare semplici situazioni (tipologia C)

Per la correzione e valutazione della terza prova scritta, strutturata in 20 quesiti a risposta multipla (tipologia C) e 8 a risposta aperta (tipologia B), il consiglio di classe all'unanimità ha adottato i seguenti criteri:

<u>Comuni alle due tipologie</u>

- La durata della prova sarà di due ore
- Il punteggio complessivo assegnato sarà espresso in centesimali interi, con eventuale arrotondamento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente.*

<u>Per la tipologia C</u>

- Per ogni item si indicheranno quattro possibili risposte di cui solo una esatta
- L'alunno segnerà a penna con un unico segno la casella corrispondente alla risposta esatta
- Non sono ammesse correzioni
- La valutazione della risposta esatta per ogni item sarà condotta sulla base della corrispondenza con le risposte di riferimento da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate
- Le risposte errate o non indicate vengono valutate zero punti

<u>Per la tipologia B</u>

- Per ogni quesito il numero massimo di righe è cinque
- La valutazione per ogni quesito sarà condotta sulla base delle risposte-criterio da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate

Griglie di valutazione:

n.20 Quesiti a risposta multipla (tipologia C)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**0,35**	**n. 20 x 0,35 = 7**
- *risposta esatta*	**0,35**		

n.8 Quesiti a risposta aperta (tipologia B)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- risposta errata o non data	**0**	**1**	**n. 8 x 1 = 8**
- risposta appena accennata	**0,30**		
- risposta parzialmente esatta (1)	**0,60**		
- risposta quasi esatta (2)	**0,85**		
- risposta esatta (3)	**1**		

(1) Risposta poco corretta nella forma, non completa nel contenuto ed espressa con terminologia non sempre appropriata e specifica.
(2) Risposta corretta nella forma, espressa con terminologia appropriata e specifica, incompleta nel contenuto.
(3) Risposta corretta nella forma, completa nel contenuto, espressa con terminologia appropriata e specifica.

***Qualora la prova raggiunga un punteggio maggiore o uguale a 14,50, viene assegnato ad essa il punteggio massimo (15/15).*

III PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO MAX TOTALE = 15

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In base al dettato del Regolamento, art. 4, comma 5, che recita, a proposito del colloquio, di rilevare *conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, capacità di metterle in collegamento, proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa del candidato,* i docenti hanno scelto alcuni percorsi pluridisciplinari e guidato gli alunni in percorsi liberamente scelti perfezionando le capacità di ricerca, potenziando e stimolando le abilità di collegamento interdisciplinare e attivando competenze progettuali multidisciplinari. I percorsi svolti hanno interessato prevalentemente l'ambito letterario-umanistico anche se, non di rado, alcune tematiche hanno trovato collegamenti con argomenti dell'area scientifica, mostrando agli alunni come i due ambiti tradizionalmente distinti, investendo tutta la cultura dell'uomo, possono trovare una visione integrale ed organica in un processo logico-deduttivo.

Con il colloquio pluridisciplinare il consiglio di classe intende verificare :

1. La proprietà di linguaggio;
2. La pertinenza e la qualità dell'informazione;
3. L'organicità e la completezza espositiva;
4. La capacità di collegare gli argomenti;
5. L'originalità delle opinioni e l'autonomia di giudizio;
6. Le abilità di costruzione dei percorsi.

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez. B Liceo Classico A. S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

			Livelli di prestazione	
Macro obiettivi	**Materie**	**Indicatori**	scala	punti
Padronanza della lingua orale	Tutta la commissione	- Significatività e/o originalità della scelta del percorso	1...2	
		Esposizione orale - Ricchezza argomentativa - Sicurezza espositiva - Precisione linguistica - Vivacità/originalità espositiva	1...7	
Utilizzazione e applicazione delle conoscenza e competenze	Area Umanistica	**Analisi testuale** - Contestualizzazione - Sicurezza espressiva - Sintesi - Individuazione del tema - Valutazioni - Disinvoltura espositiva	1…4	
	Area Scientifica	- Competenze specifiche - Capacità logiche e di calcolo - Disinvoltura espositiva	1...4	
Capacità di collegamento	Area Umanistica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
	Area scientifica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
Discussione prove scritte	1ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione	1...3	
	2ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		
	3ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		

Totale ….. /30

La sufficienza corrisponde al punteggio 20/30

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……..
Augusta …./…./…

12. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'attribuzione del credito scolastico adotta la delibera del Collegio docenti prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016: "Criteri di valutazione anno scolastico 2016/2017, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e criteri per l'attribuzione del credito formativo."

Tale delibera è stata notificata agli studenti, inviata alle famiglie e viene allegata a questo documento. (Allegato n° 1).

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PREPARAZIONE ALLA TERZA PROVA

La preparazione della terza prova è stata particolarmente curata.

Sono stati tenuti diversi incontri tra il gruppo docente delle singole classi e, con l'ausilio del materiale fornito dall'Osservatorio Nazionale Sugli esami di Stato - CEDE, sono state elaborate e progettate due prove di simulazione che vengono allegate a questo documento. (Allegato n° 3 e Allegato n° 4).

Particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di valutazione delle prove per garantire l'equità e la trasparenza nell'attribuzione dei punteggi.

La prima prova di simulazione è stata svolta il 2marzo 2017, mentre la seconda il 28 aprile 2017.

In entrambi i casi è stata scelta la tipologia mista con 8 quesiti a risposta singola (tipologia b) e 20 quesiti a risposta multipla (tipologia c).

14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: ITALIANO **Docente: ADELE TRINGALI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

Conoscenza del testi e degli autori più rappresentativi e dei nodi concettuali fondanti della letteratura italiana dell'800 e di parte del '900.

Abilità:

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Produrre testi scritti di diverso tipo (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale).
- Analizzare e contestualizzare testi di varia natura.
- Individuare i messaggi e le problematiche che emergono da un testo.
- Riconoscere elementi di continuità e di innovazione tra passato e presente.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi autonomi ed adeguatamente motivati.
- Comprendere l'interazione dei saperi.
- Utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi.

Testi in adozione: R. Luperini- P. Cataldi- L. Marchiani- F. Marchese*, Il nuovo manuale di letteratura*. (2, 3a-3b), G. B. Palumbo Editore 2012. Antologia della Divina Commedia..

Programma
Contenuti
MODULO 1 GIACOMO LEOPARDI **Unità 1 IL ROMANTICISMO** • L'immaginario Romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo. • La filosofia del Romanticismo; l'idealismo tedesco; la nascita del materialismo storico. • Le poetiche del Romanticismo europeo. **Unità 2 GIACOMO LEOPARDI** • **La vita. Le lettere. Il sistema filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano.** • **La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Lo *Zibaldone*:** un diario di pensiero. - Dallo *Zibaldone*: «Poesia classica e poesia romantica» (100); «Il passaggio dallo stato antico allo stato moderno» (143-144); «Teoria del piacere» (165-168); «Il vago, l'indefinito e le

rimembranze della fanciullezza (514-516)»; «Indefinito e infinito» (1430-1431); «Teoria della visione» (1744-1747); «Parole poetiche e sensazioni indefinite» (1789, 1798, 1825-1826, 1826-1827, 1930, 2288-2291); «Teoria del suono» (1927-1930); «Indefinito e poesia» (1982-1983); «Pessimismo cosmico» (4128-4129); «Suoni indefiniti» (4293); «Riflessioni sulla poesia lirica» (2629, 4367, 4372-4373, 4415, 4417-4418, 4426, 4515).

- **Le** *Operette morali*: elaborazione e contenuto; scelte stilistiche e temi.

- Dalle *Operette morali*: «Dialogo della Natura e di un Islandese»; «Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero»; «Dialogo di Plotino e di Porfirio»; «Dialogo di Ercole e Atlante».

- I *Canti*: composizione, struttura e titolo. I *Canti* e la lirica moderna. Il passaggio dei *Canti*: dall'ambiguità della bellezza alla desolazione. Metri, forma, stile e lingua. La prima fase della poesia leopardiana. Le canzoni civili del 1818-1822. Le canzoni del suicidio (1821-1822). Gli "idilli". La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830): i canti pisano-recanatesi.

- Dai *Canti*: «L'infinito»**; «La sera del dì di festa»; «A Silvia»; «Il sabato del villaggio»; «La quiete dopo la tempesta»; «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».**

- **La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). Il "ciclo di Aspasia". Il messaggio conclusivo della *Ginestra*.**

- Da «*La ginestra o il fiore del deserto*» vv. 1-51, 111-144, 297-317.

- Dal "ciclo di Aspasia": «A se stesso».

MODULO 2 LA NARRATIVA NELL'OTTOCENTO. G. VERGA, UN POSISTIVISTA PESSIMISTA

Unità 1 LA NARRATIVA EUROPEA

- Dal Realismo al Naturalismo: Balzac, Flaubert, Zola.
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. Da E. Zola, *Il romanzo sperimentale* "Il romanziere come osservatore e sperimentatore impersonale".
- La grande stagione del romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij.
- La Scapigliatura.

Unità 2 GIOVANNI VERGA

- **La vita e le opere. I romanzi giovanili e *Nedda*, "bozzetto siciliano".**

- Da *Nedda*, incipit della novella.

- **L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti. *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*. *Novelle rusticane* e altri racconti. L'ultimo Verga.**
- **Da *Vita dei campi*: «Rosso Malpelo»; «Fantasticheria»; «La lupa»; «Cavalleria rusticana». Da «L'amante di Gramigna», Dedicatoria a Salvatore Farina.**
- **Da *Novelle rusticane*: «La roba»; «Libertà».**
- *I Malavoglia*. Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. Il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi. Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*. Il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile e il punto di vista. La"filosofia" di Verga.

- Da *I Malavoglia*: **«Prefazione ai Malavoglia»; «L'inizio dei *Malavoglia*»; «Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccano più forte"» (cap. II); «La tempesta sui tetti del paese» (cap. III); «L'addio di 'Ntoni» (cap. XV).**

- ***Mastro-don Gesualdo*. Poetica, personaggi e temi del *Mastro-don Gesualdo*.**

- Da *Mastro-don Gesualdo*: «La giornata di Gesualdo» (parte prima, cap. IV); «La morte di Gesualdo» (parte quarta cap. V).

MODULO 3 LA LIRICA NEL PRIMO NOVECENTO

Unità 1 L'ETÁ DEL DECADENTISMO

- I pròdromi del Decadentismo.
- La nascita della poesia moderna.
- C. Baudelaire, *I Fiori del male*: il titolo, la struttura e lo stile dell'opera. I temi dei *Fiori del male*: la nuova figura del poeta e la grande città.

- Da *I Fiori del male*: «Corrispondenze»;
- Da *Spleen e Ideale* «L'albatro»;
- Da *Lo Spleen di Parigi* «Perdita d'aureola».

- Il Simbolismo europeo.
- A. Rimbaud, «Lettera del veggente»: la figura del poeta veggente.

Unità 2 LE AVANGUARDIE STORICHE

- **Brevi cenni sulle avanguardie in Europa: l'Espressionismo, il Futurismo. Dadaismo e Surrealismo.**
- **I Crepuscolari e la "vergogna della poesia". S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*: «Desolazione del povero poeta sentimentale».**
- **L'avanguardia futurista. F.T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo*.**

Unità 3 IL DECADENTISMO IN ITALIA

- **G. D'annunzio. La vita e le opere. Il panismo del superuomo. I primi tre libri delle *Laudi*. *Alcyone*: composizione e storia del testo; struttura e organizzazione interna; i temi; lo stile, la lingua e la metrica.**

***Il piacere*, romanzo dell'estetismo decadente. I romanzi del superuomo.**

- Da *Maia*, «Laus Vitae» vv. 1-42.
- Da *Alcyone*, «La pioggia nel pineto»; «La sera fiesolana».
- Da *Il piacere*: «Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli» (libro I, cap. II); «Il verso è tutto».

- **G. Pascoli. La vita: tra il "nido" e la poesia. La poetica del "fanciullino". *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. *I Poemi conviviali*, la poesia latina e le raccolte della retorica civile. *Myricae*: composizione e storia del testo; il titolo; struttura e organizzazione interna; le forme e la poetica; i temi.**

- Da *Il fanciullino*: passi scelti in cui vengono esposti i principi della poetica pascoliana.
- Da *Myricae*: La «Prefazione»; «X Agosto»; «Lavandare»; «L'assiuolo»; «Il lampo»; «Temporale»; «Patria».
- Da *Canti di Castelvecchio*: «Il gelsomino notturno».
- Da *La grande proletaria si è mossa*: passi scelti.

Unità 4 EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere. Le raccolte poetiche: *Ossi di seppia, Le Occasioni, La bufera e altro, Satura.*
- *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione": la crisi del simbolismo.

- Da *Ossi di seppia*: «Spesso il male di vivere ho incontrato»; «Meriggiare pallido e assorto»; «Non chiederci la parola».
- Da *Satura*: «Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale»

Unità 5 SALVATORE QUASIMODO

- L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo. La vita e le raccolte poetiche.

- Da *Giorno dopo giorno*: «Alle fronde dei salici»
- Da *Acque e terre*: «Ed è subito sera»; «Vento a Tindari» (fotocopia)

Unità didattica 6 UMBERTO SABA

- Umberto Saba e la poesia onesta. La vita, la formazione, la poetica. Il *Canzoniere*: struttura, temi, metrica, lingua e stile.

- Dal *Canzoniere*: «Città vecchia »; «La capra» (fotocopia); «Mio padre è stato per me l'assassino»; «Amai» ; «Ulisse» (fotocopia).

MODULO 4 LA NARRATIVA E IL TEATRO NEL NOVECENTO

Unità 1 LUIGI PIRANDELLO

- La vita. La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude"; la "forma e la "vita"; l'arte umoristica di Pirandello. I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*. Pirandello novelliere: *Novelle per un anno*. Pirandello e il teatro: la fase del "grottesco"; il "teatro nel teatro"; il teatro dei miti.

- Da *L'umorismo*: **«**La forma e la vita**»**; **«**La differenza tra riso e comicità**».**
- Da *Novelle per un anno*: **«Il treno ha fischiato»; «Ciàula scopre la luna» (fotocopia).**
- ***Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale del testo): La composizione e la pubblicazione; la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio; la struttura e lo stile; i temi principali e l'ideologia; la poetica dell'umorismo.**
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: «Serafino Gubbio, le macchine e la modernità» (quaderno I, capp. I-II).
- Da *Uno, nessuno e centomila*: «Nessun nome», pagina conclusiva del romanzo.
- *Il berretto a sonagli* (lettura integrale del testo).
- Da *Così è (se vi pare)*: «Io sono colei che mi si crede» (atto III, scene VII-IX).
- Da *Enrico IV*: «La vita, la maschera, la pazzia» (atto III).
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: «L'irruzione dei personaggi sulla scena»; «La scena finale».

Unità 2 ITALO SVEVO

- **La vita e le opere. La cultura e la poetica. I primi due romanzi di I. Svevo: *Una vita, Senilità:* caratteristiche e sistema dei personaggi.**
- ***La coscienza di Zeno*: la composizione e i caratteri del romanzo come "opera aperta".**

- Da *La coscienza di Zeno* passi scelti tratti dai seguenti capitoli: «La Prefazione del dottor S.»; «La morte del padre»; «Storia del mio matrimonio - 'La proposta di matrimonio'»; «La moglie e l'amante - 'La salute "malata" di Augusta', 'La morte dell'antagonista»; «Psico-analisi- 'La vita è una malattia'».

- L'indifferenza della critica e il "caso Svevo".

MODULO 5 LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Unità 1 LA LIRICA

- GIUSEPPE UNGARETTI. La vita, la formazione, la poetica. L'*Allegria*: composizione e vicende editoriali; il titolo, la struttura e i temi; lo stile e la metrica; la poesia ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo.

- Da *L'Allegria*: «San Martino del Carso»; «Mattina»; «Soldati»; «I fiumi»; «Veglia»; «Commiato».

Unità 2 IL ROMANZO

- **I. Calvino. Le diverse fasi della vita e della ricerca di Calvino. Il primo periodo: il Neorealismo. *Il sentiero dei nidi di ragno*: prefazione all'edizione neorealista del 1947.**

- **G. Tomasi di Lampedusa. Il *Gattopardo* e i *Racconti*.**

- Il *Gattopardo*: lettura integrale dell'opera.

- Da I *Racconti*: «Lighea o La sirena».

MODULO 7 D. ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA- PARADISO*

- Lettura e analisi dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI, XII vv. 1-129; XV, XVII (vv. 46-69); XXXIII.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: LATINO **Docente: ZAIRA LIPARI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Conoscenza della letteratura latina dell'età imperiale.
- Allargamento degli orizzonti culturali ed umani.
- Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale della civiltà latina.

Abilità:

- Decodificazione di un testo di livello medio.
- Analisi di un testo di medio livello, con l'individuazione di principi e rapporti causa-effetto.
- Uso delle conoscenze in modo critico e interdisciplinare.
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia con le altre civiltà.
- Competenze linguistico-espositive di medio livello.

Testo in adozione: *Poeti e scrittori latini* di G. Casillo e R. Urraro 3° vol. ed. Bulgarini Firenze

Programma
Contenuti
MODULO 1 L'età Giulio-Claudia **Unità 1** Quadro storico e culturale **Unità 2** Fedro Brani antologici: dalle *Favole, Il lupo e l'agnello* (I,1); dalle *Favole, Il corvo punito* (I,3); **Unità 3** Lucano Brano antologico: Lucano, da *Pharsalia, Il proemio* (I, vv. 1-66) **Unità 4** Persio Brani antologici: dalle *Satire: La poetica, Prologus* (I); *La poetica, Il fare poetico* (V, vv. 1-29);
MODULO 2 **Unità 1** Lucio Anneo Seneca: il disagio dell'intellettuale in età neroniana

Brani antologici:
dal *De tranquillitate animi, La noia* (II, 7-15);
da *Epistulae morales ad Lucilium, Il timore della morte* (LXXXII, 8-9)
Brani di classico:
da *Epistulae morales ad Lucilium, la schiavitù* (XLVII, 1-5; 11-21);
da *De brevitate vitae, la vita non è breve* (I, 1-4);

MODULO 3
Unità 1
Il Satyricon di Petronio e il "realismo del distacco"
Brano antologico:
dal Satyricon, La cena trimalchionis (31-34)

MODULO 4
L'età dei Flavi
Unità 1
Quadro storico culturale
Unità 2
Plinio il Vecchio
Brano antologico:
dalla Naturalis historia, Quanto sarebbe felice l'uomo se limitasse i suoi desideri a quello che sta alla superficie della terra! (XXIII,1-3);
Unità 3
Quintiliano
Brano antologico:
dall'Institutio oratoria, l'intento dell'opera (I, 6-20; 25-27)
Unità 4
Marziale
Brani di classico:
Epigrammata I, 32
Epigrammata I, 47
Epigrammata VIII, 74
Epigrammata V, 34

MODULO 5
L'età degli imperatori d'adozione
Unità 1
Quadro storico culturale
Unità 2
Cornelio Tacito: un'intellettuale militante
Brano di classico:
dagli Annales, La congiura di Pisone (XV, 48,57,59,61)
Unità 3
Plinio il Giovane
Unità 4
Giovenale
Unità 5
Lucio Apuleio

MODULO 6
Da Costantino alla caduta dell'impero romano d'occidente
Unità 1
Quadro storico e culturale
Unità 2
Sant'Agostino

Metodologie Utilizzate
Lezione frontale
Lezione dialogata
Materiali e strumenti didattici utilizzati
Libri di testo
Altri libri
Tipologia di prove di verifica utilizzati
Trattazione sintetica degli argomenti
Domande strutturate
Verifiche scritte in classe
Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: GRECO **Docente: LORETANA PASSANISI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Conoscenza della letteratura greca dell'età Ellenistica.
- Allargamento degli orizzonti culturali ed umani.
- Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale.

Abilità:

- Decodificazione di un testo di livello medio.
- Analisi di un testo di medio livello, con l'individuazione di principi e rapporti causa-effetto.
- Uso delle conoscenze in modo critico e interdisciplinare.
- Sintesi di un testo organica e linguisticamente appropriata.
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia con le altre civiltà.
- Competenze linguistico-espositive di medio livello.

Testo in adozione: D. Del Corno, *Storia della letteratura Greca*, Paravia

Programma
Contenuti
MODULO 1: ELLENISMO, Caratteristiche storico, sociali e culturali • Unità 1 - Il Mondo Ellenistico: Caratteristiche politiche. • Unità 2 Il Mondo Ellenistico: Caratteristiche antrologico-culturali
MODULO 2: CALLIMACO • Unità 1 Vita e Opere • Unità 2 La Poetica
MODULO 3: APOLLONIO RODIO • Unità 1 Vita e Opera • Unità 2 Rapporti tra Apollonio e il Mondo Classico
MODULO 4: TEOCRITO • Unità 1 Vita e Opera

- Unità 2

L'idillio

- Unità 3

Il mimo

MODULO 5: LA STORIOGRAFIA LOGOGRAFICA

- Unità 1

Storia di Alessandro Magno

MODULO 6: PLUTARCO

- Unità 1

Le vite parallele

- Unità 2

Storiografia o no?

MODULO 7: POLIBIO

- Unità 1

La concezione della storia

- Unità 2

Il rapporto con Roma

- Unità 3

La concezione laica della storia

MODULO 8: IL ROMANZO

- Unità 1

Anacronismo della definizione

- Unità 2

Temi e trame

MODULO 9: CLASSICO: *PER L'UCCISIONE DI ERATOSTENE* (1-15)

- Unità 1

Lettura e traduzione

- Unità 2

Analisi testuale

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola e/o multipla
3. Domande strutturate
4. Relazioni scritte
5. Verifiche scritte e orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: LINGUA E CIVILTA' INGLESE Docente: CARMELO GIUMMO

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze:
Conoscenza dei testi e degli autori più rappresentativi della letteratura inglese dalla fine del '700 ai agli anni 60 del '900.

Abilità:
- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari e nelle loro differenze di organizzazione
- esporre sinteticamente eventi storici e sociali;
- collegare la letteratura alla realtà contemporanea;
- collegare autori di età diverse.
- scrivere sommari o testi descrittivi;
- saper stabilire rapporti ben definiti tra informazioni;
- trattare i movimenti letterari da differenti punti di vista;.

Testo in adozione:
Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
Performer, Culture and Literature (1, 2, 3), Zanichelli, Bologna, 2012

Programma
Contenuti
MODULO 1 - THE RISE OF THE NOVEL The "Puritan" Mind and the Rise of the Novel: **Daniel Defoe**: the novelist and the journalist - the novel as 'autobiography' - the middle class hero - the island - the individual and society Readings: From *Robinson Crusoe*: • "The Journal" (Ch. V) • "Man Friday"(Ch. XIV) The Gothic Novel: **Mary Shelley**'s *Frankenstein* (the influence of science - literary influences - plot and themes)
MODULO 2 - THE ROMANTIC MOVEMENT: THE FIRST GENERATION Emotion vs Reason (a new sensibility – imagination and childhood – the individual) **William Blake**: *Songs of Innocence and Experience* ('complementary opposites' – imagination – social problems)

William Wordsworth: *Lyrical Ballads* (the manifesto of English romanticism – man and nature – senses and memory – 'recollection in tranquillity')
Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner* (imagination and fancy – the *Rime* and the ballad form – imagination and reality)

Readings:

- From *Songs of Innocence and Experience*:
  "The Lamb"
  "The Tyger"
- From *Poems in Two Volumes:*
  "My Heart leaps up"
  "Daffodils"
- From *Lyrical Ballads*:
  "The Rime of the Ancient Mariner"
  Parts I, II, IV (ll. 272 – 291) and VII (ll. 618 -625)

MODULO 3 - THE VICTORIAN AGE

The First Half of Queen Victoria's Reign - The Victorian Compromise - The term 'Victorian' – Victorian values: Patriotism (The British Empire - The Mission of the Colonizer), Evangelicalism, Utilitarianism, Empiricism, Darwinism - Anti-Victorian Reactions: Naturalism, Socialism, Aesthetic Values)
The Development of the Novel in the 19th Century:
Charles Dickens and Victorian Values - Victorian Christmas
Oscar Wilde: the Decadent Aesthete and "art for art's sake"
Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (the plot - the double nature of the setting)
Emily Brontë, *Wuthering Heights* (the plot - Romantic elements – the theme of death)

Readings:

- From *A Christmas Carol* , "Scrooge's Transformation" (Stave I and Stave 5)
- From *Hard Times*, "What is a Horse?" (Ch. 2)
- From *The Picture of Dorian Gray*, "Preface"
- From *The Importance of Being Earnest*, "The Interview" (Act I)
- From *Wuthering Heights*, "I am Heathcliff" (Ch. 9)

MODULO 4 - MODERN POETRY AND THOMAS STEARNS ELIOT

Modern Poetry: tradition and experimentation (Imagism and the beginning of modern poetry - Symbolism and free verse)
Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land* (fragmentation - allusion and the new concept of history - the mythical method)

Readings:

- From *The Waste Land*, "The Burial of the Dead" (Section I, vv. 1-7, 60-69)
- From *The Waste Land*, "The Fire Sermon" (Section III, vv. 215-256)

MODULO 5 - MODERNISM AND JAMES JOYCE

The Age of Anxiety: revolt and experimentation
Freud's and Einstein's influence – James and Bergson: flux of time, external time vs internal time
The Modern Novel: the *Stream of Consciousness* and the *Interior Monologue*
James Joyce: the evolution of narrative technique from *Dubliners* to *Finnegans Wake*

Readings:

- From *Dubliners*: "Eveline"
- From *Dubliners*: "The Dead", (final sequence: "She was fast asleep")
- From *Ulysses:* "Molly's Monologue" (final sequence)
- From *Finnegans Wake*: "riverrun" (opening)

MODULO 6 - ASPECTS AND PERSPECTIVES OF THE 20TH CENTURY

Britain between the wars - The Cultural Revolution - The Beatles' Liverpool

The Dystopian Novel

- **George Orwell**: *1984* (the story and the themes)
- **Aldous Huxley**: *Brave New World* (the story and the themes)

The Theatre of Absurd

- **Samuel Beckett**: *Waiting for Godot* (act 1, opening)

Theatre of Anger

- **John Osborne**: *Look Back in Anger* (act 1, opening)

Beatles vs Rolling Stones (listening, reading, comparing)

- *She Loves You - Satisfaction*
- *Revolution - Street Fighting Man*
- John Lennon: *Power to the People* vs *Give Peace a Chance / Imagine*

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Ricerche

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Estratti da altri libri
3. Mappe concettuali
4. Filmati
5. Ascolti di musica classica e moderna

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Verifiche scritte: quesiti a risposta singola
2. Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla
3. Verifiche orali dialogate singole o collettive

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: STORIA **Docente: ALESSANDRA SPANO'**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze
- comprendere e definire i concetti fondamentali del periodo storico trattato
- saper identificare ed esporre i processi storici
- conoscere le coordinate fondamentali degli eventi storici più importanti
- comprendere le differenze tra le varie periodizzazioni in relazione ad un tema dato
- conoscere i principi informatori del senso storico

Abilità
- saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale
- comprendere e analizzare la diversità tra le interpretazioni storiografiche relative ad un tema determinato
- analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche degli eventi più fondanti
- illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato al fatto storico
- saper utilizzare il linguaggio storico e quello delle scienze ausiliarie
- saper analizzare e valutare le fonti storiche e storiografiche
- saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diversi
- sviluppo del senso storico
- maturazione civico-sociale
- saper esprimere valutazioni fondamentalmente critiche su idee, fatti, dinamiche storici

Testi in adozione: Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi, *Comprendere la storia*, Messina, D'Anna, vol. 3

Programma
Contenuti
MODULO 0 - L'Italia e l'Europa (1861-1900) **Unità 1** L'età della Destra e della Sinistra storiche. I problemi dell'Italia postunitaria. **Unità 2** La politica di fine secolo in Europa: Francia, Germania, Austria-Ungheria.
MODULO 1 - L'età delle masse **Unità 1** Caratteri generali dell'età del progresso. **Unità 2** La rivolta dei Boxers e la Guerra russo-giapponese. La rivoluzione russa del 1905.

MODULO 2 - L'Italia Giolittiana
Unità 1 Il boom industriale in Italia
Unità 2 Il programma giolittiano; le riforme; i rapporto con i socialisti e con i cattolici; la Guerra di Libia.

MODULO 3 - La Grande Guerra
Unità 1 Cause prossime e cause remote.
Unità 2 Lo svolgimento del conflitto.
Unità 3 I trattati di pace.
Unità 4 Il genocidio armeno.

MODULO 4 - La Rivoluzione russa
Unità 1 La rivoluzione di Febbraio;
Unità 2 La rivoluzione d'Ottobre;
Unità 3 La formazione del regime sovietico (1917-1924).

MODULO 5 - Il comunismo in URSS
Unità 1 Stalin al potere;
Unità 2 Politica economica; collettivizzazione forzata; lo sterminio di classe; i GULag;
Unità 3 Il Grande Terrore; l'Holodomor.

MODULO 6 - Il dopoguerra in Italia ed il fascismo
Unità 1 La crisi dello Stato liberale; il Biennio rosso;
Unità 2 Il Fascismo come movimento; la presa del potere;
Unità 3 Il Fascismo come regime e la dittatura;
Unità 4 Politica economica (le quattro fasi) e politica estera (le due fasi).

MODULO 7 - L'economia mondiale fra le due guerre
Unità 1 La Grande Depressione e il New Deal.

MODULO 8 - La repubblica di Weimar e il nazismo
Unità 1 Il primo dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar;
Unità 2 NSDAP: ideologia e ascesa al potere;
Unità 3 Il regime nazista dal 1933 al 1936;
Unità 4 Politica economica ed estera del regime nazista dal 1933 al 1936.

MODULO 9 - Il mondo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale
Unità 1 La Guerra civile spagnola;
Unità 2 Le relazioni internazionali dal 1920 al 1939;

MODULO 10 - La seconda Guerra Mondiale
Unità 1 Le prime operazioni belliche (1939-1941);
Unità 2 Il nuovo ordine del Terzo Reich;
Unità 3 Il ripiegamento dell'Asse (1942-43);
Unità 4 Le ultime fasi della guerra;
Unità 5 Il neofascismo di Salò; la Resistenza; le operazioni belliche in Italia e la Liberazione;
Unità 6 La guerra e la popolazione civile; le foibe.

MODULO 11 - Dopo la guerra (1945-1950)
Unità 1 Luci e ombre del II dopoguerra; l'Europa divisa;
Unità 2 L'Italia nel II dopoguerra;
Unità 3 Il blocco sovietico; la Guerra di Corea;
Unità 4 La decolonizzazione: India e Pakistan; la nascita dello stato di Israele.

MODULO 12 - Democrazie occidentali e comunismo
Unità 1 Il quadro economico e sociale;
Unità 2 Gli Stati Uniti dai diritti civili al Vietnam;
Unità 3 L'Italia dal 1948 al 1969;
Unità 4 Il comunismo nell'Europa dell'Est.

Cittadinanza e Costituzione: La Costituzione repubblicana.

Metodologie Utilizzate
1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati
1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense/articoli
4. Lavagna Interattiva Multimediale

Tipologia di prove di verifica utilizzati
1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: FILOSOFIA **Docente: ALESSANDRA SPANO'**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenze
- conoscere posizioni filosofiche e contemporanee riguardo al problema politico
- conoscere le categorie concettuali fondamentali della cosiddetta "atmosfera esistenziale"
- conoscere i caratteri dell'uomo il cui specifico modo di essere nel mondo è l'esistenza
- conoscere gli ambiti culturali entro cui avviene la dissoluzione del soggetto conoscenza del linguaggio specifico.

Abilità
- comprendere , saper esporre e confrontare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- saper individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione;
- saper esporre con le categorie concettuali opportune i contenuti appresi saper distinguere posizioni diverse esplicitandone i presupposti;
- saper distinguere posizioni diverse esplicitandone i presupposti saper confrontare e contestualizzare tesi differenti;
- saper esprimere valutazioni fondamentalmente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di "pensiero divergente", autonomo).

Testi in adozione: Fornero, Abbagnano, *La ricerca del pensiero*, Paravia, voll. 2B, 3A, 3B

Programma: Filosofia
Contenuti
MODULO 1 Hegel - La Fenomenologia dello Spirito e il sistema **Unità 1** Le figure della Fenomenologia. **Unità 2**La logica e le sue articolazioni interne; **Unità 3** La filosofia della natura; **Unità 4** La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, oggettivo, assoluto; **Unità 5** Destra e Sinistra hegeliana.
MODULO 2 - Schopenhauer **Unità 1** Vita, scritti, cifra spirituale; le radici culturali; **Unità 2** Il "velo di Maya"; la volontà di vivere; il pessimismo; **Unità 3** Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà, ascesi.

MODULO 3 - Kierkegaard

Unità 1 Vita, scritti, cifra spirituale; il tema dell'esistenza; la critica all'hegelismo;

Unità 2 Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa;

Unità 3 Angoscia, disperazione e fede.

MODULO 4 - Marx

Unità 1 Il pensiero socialista utopistico (caratteri generali); vita, scritti, cifra spirituale;

Unità 2 Il pensiero critico ed il concetto di alienazione; materialismo dialettico e materialismo storico;

Unità 3 Il *Capitale*.

MODULO 5 - Il Positivismo e Comte

Unità 1 Il Positivismo: caratteri generali; Comte: vita, scritti, cifra spirituale;

Unità 2 La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze;

Unità 3 La sociologia; la dottrina della scienza; la divinizzazione della storia dell'uomo;

MODULO 6 - Nietzsche

Unità 1 Vita, scritti, cifra spirituale; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; lo stile;

Unità 2 Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita;

Unità 3 Il periodo illuministico: metodo genealogico; morte di Dio; superuomo; la fine del mondo vero;

Unità 4 Zarathustra: eterno ritorno, *amor fati*; il crepuscolo degli dei; trasvalutazione dei valori; volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.

MODULO 7 - Freud e la psicanalisi

Unità 1 Vita, scritti, cifra spirituale; l'isteria e la psicoanalisi;

Unità 2 L'inconscio e le due topiche; associazioni libere, sogni e transfert;

Unità 3 La teoria della sessualità e il complesso edipico; l'arte.

Unità 4 La Scuola Freudiana: Adler e Jung.

MODULO 8 - Fenomenologia, Esistenzialismo, Heidegger

Unità 1 La Fenomenologia: caratteri generali; l'Esistenzialismo: caratteri generali;

Unità 2 Heidegger: vita, scritti, cifra spirituale; i rapporti con l'Esistenzialismo; *poiesis* e *praxis;*

Unità 3*Essere e Tempo*: l'esistenza inautentica e autentica;

Unità 4 Il secondo Heidegger: la svolta; differenza ontologica, nulla, verità; metafisica e nichilismo; essere, uomo, evento;

Unità 5 Arte; Linguaggio; Poesia; Tecnica; l'abbandono; Dio; i rapporti col nazismo.

MODULO 9 - Popper

Unità 1 Il neopositivismo: caratteri generali; Popper: vita, scritti, cifra spirituale;

Unità 2 L'epistemologia e il criterio di falsificabilità;

Unità 3 Il pensiero politico.

MODULO 10 - Hannah Arendt

Unità 1 Vita, scritti, cifra spirituale.

Unità 2 Le origini del totalitarismo e Vita Activa.

Unità 3 Le caratteristiche dei totalitarismi secondo Carl J. Friedrich e Zbigniew Brzezinski.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense/articoli
4. Lavagna Interattiva Multimediale

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: MATEMATICA **Docente: RITA FORMICA**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza dei metodi di calcolo trattati
- "Matematizzare" situazioni problematiche di complessità adeguata alle loro conoscenze
- Conoscenza delle procedure.

Abilità :

- Utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper organizzare scientificamente situazioni e dati di varia natura
- Saper utilizzare adeguatamente metodi di calcolo e procedure di risoluzione
- Saper individuare le strategie opportune nella risoluzione dei problemi.

Testo in adozione: Dodero,Fragni, Manfredi, *Lineamenti matematica Math Azzurro* (vol 3) Ghisetti & Corvi.

Programma
Contenuti
MODULO 1: Disequazioni secondo grado e fratte
MODULO2:INTRODUZIONE ALL'ANALISI Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Prime proprietà
MODULO 3:LIMITI DIFUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni sui limiti. Teorema dell'unicità del limite. Teorema del confronto*. Teorema della permanenza del segno*. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.
MODULO 4: FUNZIONI CONTINUE Continuità delle funzioni elementari. Due limiti fondamentali. Limiti notevoli. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione.
MODULO 5: DERIVATE DI UNA FUNZIONEAD UNA VARIABILE Il concetto di derivata e suo significato geometrico. Derivate delle funzioni elementari . Algebra delle derivate. Derivate di ordine superiore.
MODULO 6: TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Teorema di Fermat*. Teorema di Rolle*. Teorema di Lagrange*. Teorema di De L'Hopital*. Funzioni crescenti e decrescenti. Criteri per l'analisi dei punti stazionari. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso.
MODULO 7: LO STUDO DI UNA FUNZIONE Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

N.B. :Tutti i teoremi contrassegnati con* sono da intendersi senza dimostrazioni

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Scoperta guidata 3. Lezione dialogata
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libro di testo
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Problemi a soluzione rapida 2. Verifiche orali 3. Verifiche scritte

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: FISICA **Docente: RITA FORMICA**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Collocazione storica delle scoperte scientifiche.

Abilità

- Utilizzo consapevole delle leggi
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi.
- Atteggiamento critico ed attento alla spiegazione scientifica dei fenomeni
- Acquisire criticamente le informazioni e inquadrarle scientificamente.

Testo in adozione: Caforio, Ferilli, *Fisica! Le leggi della natura* (vol. 3), Le Monnier scuola

Programma
Contenuti
MODULO 1: CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE La carica e il campo elettrico. Il potenziale e la capacità. La corrente elettrica
MODULO 2: ELETTROMAGNETISMO Il magnetismo. L'induzione elettromagnetica (corrente indotta - legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz)
MODULO 3: DAI COSTITUENTI ELEMENTARI DELLA MATERIA ALL'UNIVERSO La teoria della relatività (cenni)

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Scoperta guidata 3. Lezione dialogata
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libro di testo 2. Fotocopie
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Quesiti a risposta singola 2. Quesiti a risposta multipla 3. Problemi a soluzione rapida 4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: SCIENZE NATURALI Docente: JESSICA DI VENUTA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze
Alla conclusione del corso di studi la classe dimostra, nel suo complesso, di aver acquisito discrete conoscenze sui contenuti disciplinari.
In particolare la classe è strutturata secondo tre livelli di apprendimento:

- un primo livello presenta conoscenze complete;
- un secondo livello presenta conoscenze apprezzabili;
- un terzo livello conosce i contenuti nelle linee essenziali.

Abilità
Gli alunni dimostrano di saper:

- spiegare gli ambiti di competenza propri delle Scienze Naturali, nonché i procedimenti cognitivi e le tecniche di indagine specifici;
- sintetizzare in modo organico i contenuti disciplinari esponendoli con linguaggio per lo più appropriato;
- riconoscere le reciproche interazioni tra fattori abiotici e fattori biotici;
- comprendere l'informazione scientifica, con cura particolare per la discriminazione tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie;
- rielaborare sinteticamente i contenuti proposti;
- riconoscere quanto è di pertinenza scientifica in problematiche pluridisciplinari, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione di conoscenze, procedimenti e tecniche di indagine caratteristici delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia;
- cogliere analogie e differenze.

È da evidenziare che anche per queste abilità sussistono all'interno della classe i tre livelli sopra individuati.

Testi in adozione:
Scienze della Terra: Tarbuck-Lutgens, Corso di Scienze della Terra, Linx
Chimica e Biologia: Borgioli-Von Borries-Matteucci, Processi e modelli di Chimica e Biologia DeAgostini

Programma
Contenuti
MODULO 1: Un pianeta dinamico **Unità 1: La tettonica delle placche** • L'andamento della temperatura all'interno della Terra. • La teoria della deriva dei continenti • La teoria dell'espansione dei fondali oceanici • La teoria della tettonica delle placche (margini divergenti, convergenti, trasformi; il paleomagnetismo; i punti caldi)

MODULO 2: La chimica organica

Unità 1: Gli idrocarburi

I composti organici

La chimica organica. L'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole. I composti organici più semplici gli idrocarburi.

- **Gli alcani**
  Caratteristiche generali. Ibridazione sp^3 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria di catena. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli alcheni**
  Caratteristiche generali. Ibridazione sp^2 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria e stereoisomeria degli alcheni. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli alchini**
  Caratteristiche generali. Ibridazione sp del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli idrocarburi aromatici**
  Il benzene. L'aromaticità. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Reattività.

Unità 2: Oltre gli idrocarburi

- **Alcoli e fenoli**
  I gruppi funzionali. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Proprietà acide di alcoli e fenoli. Reattività.

MODULE 3: Biotechnologies

Unit 1: Introducing molecular biology

- Viruses and living organisms, as tools in genetic and molecular biology

Unit 2: Recombinant DNA and biotechnology

- What is recombinant DNA?
- Biotechnology and its applications
- Dolly the Sheep

Metodologie Utilizzate

- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Altri libri
- Videoproiettore
- Computer

Tipologie di prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: STORIA DELL'ARTE **Docente: LUIGI DANTES**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza :

La maggior parte degli allievi ha acquisito conoscenze soddisfacenti e articolate sui temi trattati. Gli alunni conoscono i momenti più significativi delle manifestazioni artistiche delle varie civiltà, nonché gli autori principali e le opere emblematiche della loro produzione.

Abilità:

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- Interpretare i dati storici e ordinare cronologicamente le civiltà artistiche moderne con i relativi luoghi di appartenenza;
- Analizzare i fenomeni storico-artistici mettendoli in relazione tra loro;
- Cogliere analogie e differenze anche in rapporto con altre manifestazioni culturali;
- Attribuire ad un'opera d'arte le qualità oggettive che la contraddistinguono raffrontandone simili e diverse nel tempo e nei luoghi;
- Lavorare in gruppo;
- Sintetizzare nell'esposizione orale e scritta i contenuti con proprietà di linguaggio;
- Esprimere giudizi coerenti sul significato e sulla qualità di opere artistiche.

Testo in adozione: Il Cricco Di Teodoro. *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.* Terza edizione.

Programma
Contenuti
MODULO 1 - Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese. **Unità 1 - L'Illuminismo.** • Etienne-Louis Boullèe: *Il Cenotafio di Newton*; • Il Neoclassicismo; • Antonio Canova: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; • Jacques-Louis David: *La morte di Marat.*
MODULO 2 - L'Europa della Restaurazione. **Unità 1 - Il Romanticismo.** • John Constable: *Studio di nuvole a cirro*; • Joseph Mallord William Turner: *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*; • ThéodoreGéricault: *La zattera della Medusa*; • Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*; • Francesco Hayez: *Il bacio*; • Gustav Courbert: *Fanciulle sulla riva della Senna*; • Il fenomeno dei Macchiaioli. Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmieri*; • La nuova architettura del Ferro in Europa: *Il Palazzo di Cristallo a Londra, La Torre Eiffel a Parigi*;

- Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico.

MODULO 3 - La stagione dell'Impressionismo.

Unità 1 - L'Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente.
- La fotografia;
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente.*

MODULO 4 - Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

Unità 1 - Tendenze postimpressioniste.
- Paul Cézanne: *I giocatori di carte*;
- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande jatte*;
- Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent van Gogh: *Notte stellata.*

MODULO 5 - Verso il crollo degli imperi centrali.

Unità 1 - Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale.
- I presupposti dell'Art Nouveau;
- L'Art Nouveau;
- Gustav Klimt: *Giuditta I*;
- I Fauves e Henri Matisse: *La stanza rossa*;
- L'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke;
- Edvard Munch: *Il grido.*

MODULO 6 - L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo.

Unità 1 - Il Novecento delle Avanguardie storiche.
- Il Cubismo;
- Pablo Picasso: *Lesdemoiselles d'Avignon; Guernica.*

MODULO 7 - La stagione italiana del Futurismo.

Unità 1 - Gli anni feroci delle due guerre mondiali.
- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista: *Il Manifesto del Futurismo*;
- Umberto Boccioni:*Forme uniche della continuità nello spazio.*

MODULO 8Arte tra provocazione e sogno.

Unità 1 - Il Dada
- Marcel Duchamp: *Fontana*;
- L'arte dell'inconscio: il Surrealismo;
- Salvador Dalì: *Costruzione molle*.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale multimediale;
2. Lezione con discussione guidata;
3. Ricerca individuale;
4. Esposizione orale in PowerPoint.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Testo adottato;
2. Sussidi didattici e testi di approfondimento;
3. Strumenti informatici;
4. Supporti multimediali.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

1. Verifiche orali individuali e di gruppo;
2. Prove scritte con trattazione sintetica di argomenti;
3. Domande strutturate.

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Docente: MARIA GRAZIA MUSCOLINO

Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti

- Conoscenza generale di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso giochi di squadra.
- Potenziamento Fisiologico.

Testo in adozione: "In perfetto equilibrio" Del Nista-Parker-Tasselli
Casa Editrice D'Anna"

Programma
Contenuti
MODULO 1 Attività motoria Esercizi a corpo libero Pallavolo Pallatamburello Badminton
MODULO 2 Educazione alla salute Alterazioni e traumi a carico dell'apparato scheletrico Alterazione e traumi a carico dell'apparato articolare Alterazione e traumi a carico del sistema muscolare Le emorragie: venose e arteriose
MODULO 3 Evoluzione del movimento L'età antica Il Medioevo Dall'Umanesimo al XVIII secolo L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo L'educazione fisica in Italia
MODULO 4 Anatomia del corpo umano • Elementi costitutivi del sistema nervoso • Sistema nervoso centrale • Sistema nervoso periferico • Sistema nervoso autonomo • Impulso nervoso e fenomeno della contrazione

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Lavoro di gruppo
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libro di testo 2. Spazi all'aperto 3. Palestra
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Verifiche orali 2. Verifiche pratiche

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: RELIGIONE **Docente: GIUSEPPE GARILLI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza

- dei temi fondamentale della religione Cattolica
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi e per comprendere le diverse culture religiose

Abilità

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Utilizzare analisi testuale nel loro contesto storico, culturale, linguistico.
- Riconoscere gli elementi di fede all'interno del contesto religioso.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi critici adeguatamente motivati.
- Cogliere nei documenti del Concilio Vaticano II e della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religioso.
- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Testo in adozione: NUOVI CONFRONTI

Programma
Contenuti
MODULO 1: Le relazioni: amicizia in dialogo. - La Coscienza , La legge naturale e positiva, Il Primato della coscienza, la coscienza umana
MODULO 2: La Chiesa comunità in dialogo, I concili nella storia e il concilio vaticano II. Le diverse confessioni cristiane. La Libertà religiosa
MODULO 3: Le relazioni , pace e Solidarietà – La non violenza , La giustizia ,La carità . Sviluppo sostenibile.
MODULO 4: L'economia solidale- Intercultura e Multiculturalità. Testimoni di pace, Il potere e la responsabilità nell'insegnamento della Chiesa
MODULO 5: L'etica della responsabilità - Distinzione terminologica , l'etica nei diversi autori – La Bioetica una visione antropologica cristiana

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. la Bibbia come confronto
3. Altri testi

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Verifiche scritte
3. Verifiche orali